

MARIO IMPERATORI SJ*

Abusi sessuali nella Chiesa e ambivalenza dell'eros: una provocazione per la fede

Nell'attuale contesto liquido, il plurisecolare misconoscimento della distinzione sessuale feconda obbliga a scegliere tra l'interpretazione nuziale della Rivelazione o lo sprofondare nel vortice di un eros abbandonato a se stesso, che proprio gli abusi testimoniano satanicamente presente nel cuore stesso della Chiesa. Ciò richiede un supplemento di fede nel suo Mistero nuziale, così da compatire la *Passio* che il Corpo di Cristo sta soffrendo per la salvezza del mondo.

In the present liquid context, the centuries-old disregard of the fecund sexual distinction forces to choose between the nuptial interpretation of Revelation and the sinking in the whirl of an eros left to itself; an eros that just the abuses satanically testify to be present at the very heart of the church. And that so requires a supplement of faith in its nuptial Mystery, as to pity (suffer-with) the Passio that the Body of Christ is suffering for the salvation of the world.

1. Implicazioni teologiche di una grave crisi ecclesiale

Il venire alla luce dell'ampiezza del tragico fenomeno degli abusi sessuali commessi già diversi decenni prima del Concilio da parte di membri della gerarchia ecclesiastica, con grave danno di bambini, adolescenti e giovani di ambo i sessi, in gran maggioranza comunque maschi, sta determinando nella Chiesa una grave crisi. Il suo impatto per la comunità ecclesiale è stato paragonato da mons. G. Gänswein a quello degli attentati dell'11 settembre per il mondo. Questa crisi ha dimensioni indubbiamente diverse, tutte ugualmente importanti e che richiedono l'intervento di competenze specifiche. Detto questo e vista la natura della

* *Docente di Teologia Sacramentale presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sezione S. Luigi in Napoli; Direttore di Rassegna di Teologia, imperatori.m@gesuiti.it*